

**ALLA STAZIONE APPALTANTE
CUC COMUNE CITTADELLA – GALLIERA VENETA**

GARA A PROCEDURA APERTA	PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA. ANNI SCOLASTICI DAL 2020/2021 AL 2024/2025. CIG N. 82291930E5
--	--

**DICHIARAZIONE ART. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l) del D.Lgs. 50/2016
RESA DAI SOGGETTI INDICATI ALL’ART. 80 COMMA 3**

Il sottoscritto

nato il.....a.....

residente.....

con codice fiscale n.....

in qualità di.....

dell’impresa.....

con sede in.....

con codice fiscale n.....

domicilio fiscale.....

con partita IVA n.....

n. di telefono..... n. di fax.....

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate ^{1*}

DICHIARA:

- a) che nei propri confronti non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art.444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati di cui al comma

¹ **Nota (1)**

Le dichiarazioni di cui al presente facsimile devono essere rese dai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3, debitamente identificati nel Modello Allegato 1.

Le predette dichiarazioni possono essere rese dal sottoscrittore dell’istanza di partecipazione e del DGUE in nome e per conto dei sopracitati soggetti, con la dicitura “per quanto a propria conoscenza” . In tal caso la dichiarazione può essere resa dal sottoscrittore dell’istanza in un’unica dichiarazione per tutti i soggetti di cui all’art. 80 comma 3.

1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416 (Associazione per delinquere), 416-bis (Associazione di tipo mafioso) del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 (Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope) del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater (Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri) del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317 (Concussione), 318 (Corruzione per l'esercizio della funzione), 319 (Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (Corruzione in atti giudiziari), 319-quater (Induzione indebita a dare o promettere utilità), 320 (Corruzione di persona incaricata di un pubblico ufficio), 321 (Pene per il corruttore), 322 (Istigazione alla corruzione), 322-bis (Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri), 346-bis (Traffico di influenze illecite), 353 (Turbata libertà degli incanti), 353-bis (Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente), 354 (Astensione dagli incanti), 355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture) e 356 (Frode nelle pubbliche forniture) del codice penale nonché all'articolo 2635 (Corruzione tra privati) del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis (Riciclaggio), 648-ter (Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita) e 648-ter.1 (Autoriciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione

o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (art. 80, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016);

c) di non trovarsi nelle condizioni di cui art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. n. 50/2016.

DATA

FIRMA DIGITALE